

LUGLIO MUSICALE TRAPANESE 78MA STAGIONE

QUINTETTO SOSPESO

28 AGOSTO 2026
CHIOSTRO

SAN

ORE 21:00
DOMENICO

VIOLA
VIOLONCELLO
VIOLINO

KINGA
PETAR

WOJDALSKA
PEJČIĆ
CLARISSA

VIOLONCELLO
PIANOFORTE

GIOVANNI
CARLOTTA

SOLLIMA
MAESTRINI
BEVILACQUA

PROGRAMMA

LUIGI BOCCHERINI
QUINTETTO N.4 IN MI BEMOLLE MAGGIORE G. 410 (1797)

Andantino affettuoso

Allegretto

Allegro assai

CARLOTTA MAESTRINI
“FLOWSTATE” (2026)

GIOVANNI SOLLIMA
“QUINTETTO SOSPESO” (2021)

I. Il viaggio

II. D Illa (dal frammento incompiuto per trio d'archi, Dilla - 1814 di Franz Schubert)

III. “Sonata dele Albore” (da antiche musiche da ballo del Trentino):

Ouverture, Pastorella, Contradanza

IV. Hay- Fieno

V. Varianti

INTERPRETI

KINGA WOJDALSKA VIOLA

Kinga Wojdalska è una violista polacca attiva come solista, musicista da camera, pedagoga e prima viola in importanti orchestre. Si è contraddistinta al “Primrose International Viola Competition” negli Stati Uniti, dove ha ricevuto il secondo premio e il premio per la trascrizione per la sua interpretazione della trascrizione del Capriccio Polacco di Grażyna Bacewicz.

La sua attività artistica si concentra sull'ampliamento del repertorio per viola e sulla presentazione dello strumento come voce solista distintiva, con particolare attenzione alla musica del XX e XXI secolo. Nel 2022 ha eseguito il Concerto per viola di John Williams (prima esecuzione europea) con l'Orchestra Dohnányi Budafok diretta da Gábor Hollerung presso la Sala Concerti Müpa di Budapest. Tra le sue esibizioni più importanti si annoverano la prima esecuzione rumena del Concerto per viola di Miklós Rózsa con l'Orchestra Filarmonica di Târgu Mureș diretta da Marc Kissoczy e la prima esecuzione svizzera di Zwei Szenen di Elena Mendoza con l'Arc-en-Ciel Ensemble diretto da Mariano Chiacchiarini.

Kinga Wojdalska si esibisce regolarmente come solista e musicista da camera in tutta Europa e ha collaborato con artisti del calibro di Viktoria Mullova, Gidon Kremer, Steven Isserlis e Giovanni Sollima. Si è esibita in importanti sale da concerto, tra cui la KKL di Lucerna, la Royal Festival Hall di Londra e la Tonhalle di Zurigo, e ha partecipato a festival del calibro di Krzyżowa Music, Verbier Festival, “Encuentro de Santander” e il Festival di Musica da Camera di Roma.

La musica da camera riveste un ruolo centrale nell'attività artistica di Kinga Wojdalska. Dal 2020 al 2023 è stata membro del Brompton Quartet, con il quale ha debuttato alla Wigmore Hall di Londra. Attualmente è membro fondatore del Veress Trio, vincitore del Concorso Kiwanis di Zurigo (2025). Parallelamente alla sua attività cameristica, si è esibita come prima viola ospite con orchestre quali l'Aurora Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Nazionale Danese e la Collegium Orchestra, e ha collaborato con ensemble come la “Chamber Orchestra of Europe” e la “LuzernerSinfonieorchester”.

Nata a Varsavia, Kinga Wojdalska ha ricevuto la sua prima formazione musicale presso la Scuola di Musica Zenon Brzewski, dove ha studiato con il leggendario violista polacco Stefan Kamasa. Ha conseguito lauree presso il “Royal College of Music” di Londra e la “Zürcher Hochschule der Künste”, studiando con Nathan Braude a Londra e con Lawrence Power e Sergey Malov a Zurigo. Durante la stagione 2023/24, è stata membro dell'Accademia dell'Orchestra Sinfonica di Basilea.

Parallelamente alla sua carriera di interprete, Kinga Wojdalska è attiva come pedagoga. Da settembre 2025, è membro del corpo docente della “Escuela Superior de Música Reina Sofía” di Madrid, dove lavora come professoressa a contratto presso la Cattedra di Viola della Fondazione BBVA (Lawrence Power).

Ha ricevuto borse di studio e sostegno da istituzioni quali il Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale Polacco, la Borsa di Studio di Eccellenza del Governo Svizzero, il “Countess of Munster Musical Trust”, la “Bruno Schuler Stiftung” e la “Lyra Stiftung”. Diversi compositori contemporanei hanno scritto opere per lei, tra cui Anna Dobrucka, che le ha dedicato il brano per viola sola ‘Letica dell'ambiguità’, presentato in prima assoluta da Kinga Wojdalska a Zurigo nel 2022, e ‘The contour of the invisible things’, presentato in prima assoluta a Parigi nel 2026.

La sua discografia comprende registrazioni di musica da camera contemporanea, in particolare ‘Sojourn’ di Noah Max nell'album ‘Songs of Loneliness’ e un album del 2024 con opere di Gabriel Prokofiev, registrato con ‘UNLTD Collective’. Attualmente sta preparando il suo album di debutto da solista, dedicato al repertorio per viola polacco del XX secolo, con arrangiamenti di sua composizione.

Ha anche registrato un album con l'acclamato violoncellista e compositore Giovanni Sollima, insieme a una nuova generazione di artisti eccezionali: Clarissa Bevilacqua, Petar Pejčić e Carlotta Maestrini, che uscirà nel corso del 2026.

Kinga Wojdalska è supportata da Thomastik-Infeld.

GIOVANNI SOLLIMA VIOLONCELLO

Giovanni Sollima è un violoncellista di fama internazionale e il compositore italiano più eseguito nel mondo.

Collabora con artisti del calibro di Riccardo Muti, Yo-Yo Ma, Ivan Fischer, Viktoria Mullova, Ruggero Raimondi, Mario Brunello, Kathryn Stott, Giuseppe Andaloro, Toni Florio, Yuri Bashmet, Katia e Marielle Labeque, Giovanni Antonini, Ottavio Dantone, Patti Smith, Stefano Bollani, Paolo Fresu e Antonio Albanese e con orchestre tra cui la “Chicago Symphony Orchestra”, “Liverpool Philharmonic”, la “Royal Concertgebouw Orchestra”, i “Moscow Soloists”, la “Berlin Konzerthausorchester”, la “Australian Chamber Orchestra”, Il Giardino Armonico, la Cappella Neapolitana, l'Accademia Bizantina, la “Holland Baroque Society” e la “Budapest Festival Orchestra”.

Per il cinema, il teatro, la televisione e la danza ha scritto e interpretato musica per Peter Greenaway, John Turturro, Bob Wilson, Carlos Saura, Marco Tullio Giordana, Peter Stein, Lasse Gjertsen, Anatolij Vasiliev, Karole Armitage e Carolyn Carlson.

Si è esibito in alcune delle più importanti sale in tutto il mondo, tra cui la Alice Tully Hall, la Knitting Factory, la Carnegie Hall (New York), la Wigmore Hall, la Queen Elizabeth Hall (Londra), la Salle Gaveau (Parigi), il Teatro alla Scala (Milano), l'Opera House (Sidney) e la Suntory Hall (Tokyo).

Dal 2010 Sollima insegna presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dove è stato insignito del titolo di Accademico.

Nel 2012 ha fondato, insieme a Enrico Melozzi, i “100 Cellos”.

Nel 2015 ha creato a Milano il “logo sonoro” di Expo e inaugurato il nuovo spazio museale della Pietà Rondanini di Michelangelo.

Nel campo della composizione esplora generi diversi avvalendosi di strumenti antichi, orientali, elettrici e di sua invenzione, suonando nel Deserto del Sahara, sott'acqua, o con un violoncello di ghiaccio.

La sua attività discografica inizia nel 1998 con Aquilarco, un CD prodotto da Philip Glass per la “Point Music”, che è stato seguito da altri dodici album pubblicati da “Sony”, “Egea” e “Decca”.

Ha riportato alla luce le musiche di Giovanni Battista Costan-

zi, compositore del 18° secolo, del quale ha registrato le Sonate e le Sinfonie per violoncello e basso continuo, pubblicate da “Glossa”.

Nell'ottobre 2018 ha ricevuto l’“Anner Bijlsma Award” alla Cello Biennale di Amsterdam.

Nel 2020 hanno debuttato le sue due ultime opere, Il Libro della Giungla e Acqua Profonda.

Nel 2021 è uscito il film documentario “N-Ice Cello” sul gestivo viaggio del violoncello di ghiaccio costruito da Tim Linhart.

Nel 2024 ha pubblicato la registrazione integrale delle Sonate per violoncello solo di J.S. Bach.

Giovanni Sollima suona un violoncello Francesco Ruggieri costruito a Cremona nel 1679.

PETAR PEJČIĆ VIOLONCELLO

Acclamato come “un musicista straordinario dallo spiccato senso narrativo” (Le Soir), Petar Pejčić è all'avanguardia della nuova generazione di musicisti classici. Vincitore delle audizioni YCAT nel 2025, è stato selezionato come “ECHO Rising Star 2026-27” e si esibirà in 20 delle 23 sedi partner del programma nella prossima stagione, tra cui il Concertgebouw di Amsterdam, l'Elbphilharmonie di Amburgo e il Palau de la Música Catalana di Barcellona.

Nato in una famiglia di musicisti, Petar Pejčić ha iniziato a suonare il violoncello all'età di quattro anni a Belgrado, sua città natale. A quindici anni si è trasferito a Lipsia per proseguire gli studi con il rinomato pedagogo Prof. Peter Bruns, un passo che ha gettato le basi per una carriera internazionale. La sua selezione come finalista più giovane e vincitore del Concorso Queen Elisabeth 2022 lo ha portato immediatamente alla ribalta della scena musicale. L'anno successivo ha vinto il secondo premio al Concorso di Violoncello Paulo 2023. Attualmente sta proseguendo i suoi studi presso l'Accademia Kronberg con il leggendario Prof. Frans Helmerson.

Tra i suoi recenti successi si annoverano il debutto nel Regno Unito con la “BBC Symphony Orchestra” e il debutto in Corea del Sud

con la “Korean Chamber Orchestra” al Seoul Arts Center. Come solista si esibisce regolarmente con importanti orchestre, tra cui l'Orchestra Filarmonica di Helsinki, la Kremerata Baltica, l'Orchestra Sinfonica di Anversa, la Filarmonica di Bruxelles, i “Grazer Philharmoniker”, la “Konzerthausorchester Berlin” e l’“Orchestre Royal de Chambre de Wallonie”.

Come musicista da camera, Petar Pejčić collabora con artisti del calibro di James Baillieu, Janine Jansen, Friedemann Eichhorn, Giovanni Sollima, Martin Helmchen e Florian Uhlig. Oltre all'attività concertistica, si dedica alla collaborazione interdisciplinare, in particolare con il coreografo Jacopo Godani e la “Dresden Frankfurt Dance Company”, esplorando nuove connessioni tra musica e movimento. Petar Pejčić ha beneficiato di prestigiose borse di studio della Fondazione arteMusica, dell'Accademia Internazionale di Musica del Liechtenstein, della “Stiftung Freunde Junger Musiker”, della Fondazione Dr. Hübner e della Fondazione Peter Klöckner (“Deutsche Stiftung Musikleben”). È statio il primo vincitore della borsa di studio J & A Beare (2023/24) ed è stato ammesso al Programma Svizzero di Avanzamento di Carriera nel 2024. Petar Pejčić suona un violoncello Giuseppe Guarneri “filius Andreae” del 1694, su gentile concessione dalla Società Internazionale di Violino di Beare, e un violoncello di Stephan von Baehr (Parigi 2012), gentilmente affidatogli dalla Deutsche Stiftung Musikleben.

CARLOTTA MAESTRINI PIANOFORTE

Carlotta Maestrini (Palermo, novembre 2005) è stata allieva di Donatella Sollima e in seguito di Andrea Lucchesini presso la Scuola di Musica di Fiesole. Attualmente frequenta il “Bachelor of Arts en Musique alla Haute Ecole de Musique” di Ginevra sotto la guida di Ricardo Castro.

Vincitrice di numerosi premi in diversi Concorsi tra cui Steinway di Verona, Eliodoro Sollima, Premio Abbado, Ibla, Carlotta Maestrini debutta a soli nove anni a Lecce con il Concerto in re maggiore per pianoforte e Orchestra di Haydn, sotto la direzione di Francesco

Libetta. Carlotta Maestrini si è esibita in recital e con orchestra per istituzioni prestigiose, quali il Teatro Bellini di Catania, il Teatro Massimo di Palermo con il Concerto K.40 di Mozart, con i 100 Cellos alla RAI diretti da Giovanni Sollima, a Roma con l'Orchestra Notturna Clandestina diretta da Giovanni Sollima ed Enrico Melozzi, all'Accademia Filarmonica Romana, alla Filarmonica Umbra di Terni, a Palazzo Pitti a Firenze, alla manifestazione “Fortissimissimo Metropolitano” di Empoli con gli Amici della Musica di Firenze, a Scandicci in occasione dei 40 anni di carriera di Andrea Lucchesini e a Milano presso la Basilica di Sant'Ambrogio, dove ha eseguito il Concerto K.40 di Mozart con l'Orchestra Coccia di Novara diretta da Massimiliano Caldi.

Carlotta Maestrini si è esibita alla Filarmonica di Messina e a Noto, ha partecipato al Ravenna Festival nella stagione 2022/23, in recital al Morellino Festival nel 2024 e, nello stesso anno, di nuovo a Firenze, dove ha interpretato il Concerto per pianoforte e orchestra n.2 di Beethoven nel doppio ruolo di solista e direttore con l'Orchestra Vincenzo Galilei, ed ancora, sempre come solista e direttore, ha suonato la Totentanz di Liszt nel luglio 2026 a Grassina.

Negli Stati Uniti, Carlotta Maestrini ha suonato il Concerto di Haydn in re maggiore con l'Orchestra di Greenwich diretta da Tara Simonic nel 2016, ed è stata invitata al “Key Biscayne” e al “Miami Piano Festival” nel 2019. Premio “Città dei Talenti” 2018, nel dicembre 2019 la rivista Amadeus, in occasione del trentennale, ha dedicato a Carlotta Maestrini uno speciale, pubblicando in anteprima digitale il suo primo CD dal titolo “L'Alouette”, registrato presso “Bartok Studio” nel settembre del 2019. Il CD è stato ufficialmente pubblicato nell'ottobre 2020 dall'etichetta discografica “Movimento Classical”.

In duo con Giovanni Sollima, Carlotta Maestrini ha suonato alle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, al Ridotto del Teatro alla Scala di Milano, a Tropea, al Ravenna Festival 2022, a Palermo, Trieste, Livorno, Rovigo, Modica, al “Mozarteum” di Salisburgo e a Pisa, dove il duo ha inaugurato la stagione de I Concerti della Normale. Insieme hanno inciso un CD, “Untitled”, con musiche di Beethoven, Mendelssohn, Eliodoro Sollima e Giovanni Sollima, pubblicato da Movimento “Classical” nel giugno del 2022.

Con Giovanni Sollima e i Solisti del Teatro alla Scala, Carlotta Maestrini ha registrato la colonna sonora del film “Cento Domeniche” di Antonio Albanese, con musiche originali di Giovanni Sollima, pubblicata nel novembre 2023 da Curci/Palomar e, dello stesso autore a novembre 2025 ha registrato le musiche originali del Film “Lavoreremo da grandi” di Antonio Albanese, pubblicate da “Ricercare Editions /Palomar” su tutte le piattaforme digitali a marzo 2026.

In trio con Giovanni Sollima e Clarissa Bevilacqua, Carlotta Maestrini si è esibita al Teatro Ponchielli di Cremona, alla Filarmonica di Trento, al Teatro Valentino di Voghera, al Teatro Bibiena di Mantova, ai Teatri di Reggio Emilia, al Teatro Lirico di Cagliari, al Teatro Ebe Stignani di Imola, a Modica, di nuovo a Reggio Emilia per “Buxus Festival”. Per l’etichetta Movimento Classical il trio ha registrato l’album “Short Trio Stories” pubblicato nel luglio 2024.

In Quintetto con Giovanni Sollima, Clarissa Bevilacqua, Petar Pejić e Kinga Wojdalska, Carlotta Maestrini ha eseguito e inciso il Quintetto sospeso, composto da Giovanni Sollima, per l’etichetta discografica “Ricercare Editions”.

CLARISSA BEVILACQUA VIOLINO

La violinista Clarissa Bevilacqua è nota per incantare il pubblico con una musicalità profondamente ispirata; il suo modo di suonare è stato descritto come “sublime e luminoso” (Gramophone) e “di grande eleganza e leggerezza” (The Strad). La stagione 2025/26 di Clarissa include numerosi attesissimi debutti come solista, tra cui spiccano quelli con i “Münchner Symphoniker” e la “MünchenerKammerorchester”. Si esibirà in alcune delle sale da concerto più prestigiose al mondo, tra cui: Isarphilharmonie, Schloss Elmau, Beethovensaal Stuttgart, Teatro Filarmonico di Verona, Elbphilharmonie, Prince Mahidol Hall di Bangkok, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi e Victoria Hall di Ginevra. Il suo album di debutto come solista, Mozartiana, è stato pubblicato nella primavera del 2026 dall’etichetta Berlin Classics, in collaborazione con Bayerischer Rundfunk. Il suo album con l’integrale per violino solo di

Augusta Read Thomas e la prima mondiale del Concerto n. 3: Juggler in Paradise è stato pubblicato da Nimbus Records in collaborazione con BBC Radio 3. Grazie alle sue strette collaborazioni con compositori contemporanei, numerose nuove opere sono state scritte per lei e a lei dedicate, tra cui Sun Plaits di Augusta Read Thomas, Clarissa’s Tango e Colombinadi Richard Blackford e Trazomdi Giovanni Sollima. Tra i momenti salienti delle scorse stagioni si annoverano esibizioni con Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo, BBC National Orchestra of Wales, Cape Symphony, Thailand Philharmonic Orchestra, Filarmonica Arturo Toscanini, Orchestra della Toscana, Orchestra di Padova e del Veneto, El Sistema Orchestra e il concerto d’apertura della Mozartwoche 2023 con la Mozarteum Orchestra Salzburg. Clarissa si esibisce regolarmente anche in trio con il violoncellista Giovanni Sollima e la pianista Carlotta Maestrini. Il trio ha recentemente registrato l’album Short Trio Stories, con un repertorio che spazia dal classico al rock. Oltre alla carriera da solista, Clarissa è fondatrice e direttrice artistica del DYNAMIKfest Salzburg, un festival annuale di musica da camera classica e contemporanea, unico nel suo genere a Salisburgo, dedicato a promuovere giovani artisti e compositori under 30. Il festival propone concerti dinamici che accostano opere innovative e fresche a capolavori senza tempo, commissiona e presenta nuove composizioni e coinvolge la comunità attraverso iniziative educative e solidali. Vincitrice di numerosi concorsi internazionali per violino, Clarissa ha ottenuto il Primo Premio, il Premio del Pubblico e lo Speciale Premio Bärenreiter al Concorso Internazionale Mozart di Salisburgo. Ha inoltre vinto il Grand Prize al Cape Symphony International Violin Concerto Competition e il secondo posto al Monte-Carlo Music Masters. Nel 2023 è entrata a far parte del Classeek Ambassador Program e del loro roster artistico in qualità di vincitrice del concorso internazionale open. Attualmente è artista selezionata della prestigiosa Fondation Gautier Capuçon. Curiosa e animata da grande passione per lo studio, Clarissa ha conseguito il Bachelor of Music a soli sedici anni, con lode (summa cum laude). Ha poi completato il Master in Violino al Mozarteum di Salisburgo con Pierre Amoyal e il Master in Violino Solistico alla “Hochschule fürMusik Hanns Eisler” di Berlino con Antje Weithaas.

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Teatro di tradizione

PRESIDENTE

Giacomo Tranchida

CONSIGLIERE DELEGATO

Filippo De Vincenzi

DIRETTORE ARTISTICO

Walter Roccaro

DIRETTORE DI PRODUZIONE

Giacomo D'Angelo

SEGRETARIO DI PRODUZIONE

Federico Blazic

DIRETTORE MUSICALE

Mirco Reina

ADDETTA ALLA CONTABILITÀ

Marielisa Ferrauto

ASSISTENTE ALLA CONTABILITÀ

Marina Paola Martorana

RESPONSABILE BOTTEGHINO

Mariella Tilotta

SEGRETERIA GENERALE E

ASSISTENTE AL BOTTEGHINO

Vincenzo Scarlata

PERSONALE TECNICO

Anna Adragna

Leonardo Campo

Salvatore Campo

Roberto D'Aleo

Salvatore Di Stefano

Giovanni Errera

Riccardo Errera

Giuseppe Ferrara

Giuseppe Saccaro

VIDEO, UFFICIO STAMPA E SOCIAL

Tiltup Media Production

ASSISTENTI

Martina Mazzola

Annalisa Ferrarini

GRAFICA

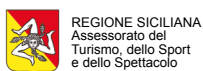
Frakas

WEB

Vittorio Maria Vecchi

FOTOGRAFIA

Giuseppe Di Salvo



Media Partner

